



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 56

DEL 30-11-2018

Il Commissario Straordinario, Dott. Luciano Gobbi, giusti i poteri conferiti con D.G.R.V. n. 1369 del 18.09.2018, adotta in data odierna il presente decreto, costituito da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine.

OGGETTO: Affidamento, ex art. 163, commi 6 e 7 e ex art. 63, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 per ragioni di protezione civile, dei servizi e delle forniture per l'esecuzione degli interventi indefettibili per il ripristino di 8 stazioni di rilevamento agro-idro-meteorologiche.

Registrazione contabile	Parere per quanto di competenza
<p><input type="checkbox"/> Prevista <input type="checkbox"/> Non prevista</p> <p>Effettuata mediante procedura elettronica la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario.</p> <p>Il Dirigente presso il Servizio Economico Finanziario</p> <p>Federico Meneghesso <i>(firmato elettronicamente)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA</p> <p>_____</p>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- a partire dal 27 ottobre sino alla mattina del 30 ottobre 2018 il territorio della regione Veneto è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da forti raffiche di vento e da notevoli quantitativi di pioggia che hanno determinato, oltre a criticità geologiche nelle aree montane con l'attivazione di molte frane, anche criticità idrogeologiche lungo i principali fiumi con allagamenti di vaste aree. In particolare, sono state danneggiate e messe fuori servizio un certo numero di stazioni idrometriche che appartengono al sistema di monitoraggio idropluviometrico in tempo reale della Regione del Veneto e sono funzionali al sistema di allertamento regionale e nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico. Efficienza e rapidità nella trasmissione delle informazioni sull'evoluzione dei fenomeni in condizioni di allerta idraulica sono imprescindibili per favorire le decisioni di protezione civile sia a livello centrale che a quello periferico, come riportato nella relazione del 7 novembre 2018 del dott. Italo Saccardo, dirigente del Servizio Centro Servizi Idrogeologici;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto n. 4654 del 29 ottobre 2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 1/2018-*Codice della Protezione civile*;

- il Consiglio dei Ministri con delibera dell'8 novembre 2018, ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici sopra descritti;

Visto il verbale ricognitivo del 7 novembre 2018 redatto dal responsabile del procedimento, ing. Silvio Fiorini, dirigente professionale alta specializzazione Reti di monitoraggio, da cui risulta che le eccezionalmente avverse condizioni meteorologiche sopra descritte hanno provocato danni ingenti alle infrastrutture di ARPAV deputate alla rete di monitoraggio, compromettendo il funzionamento di circa dieci stazioni di rilevamento agro-idro-meteorologiche;

Richiamato che le stazioni di cui sopra sono oggetto di un contratto di manutenzione stipulato con la società SIAP+MICROS Srl, di Castello Roganzuolo di San Fior (TV), C.F. 03520550264 - il cui art. 20 del Capitolato d'oneri denominato "Forza maggiore" stabilisce che *"in presenza di cause di forza maggiore l'Appaltatore è escluso dall'obbligo di effettuare manutenzione, sia preventiva che correttiva, fino al ripristino delle condizioni di regolare funzionamento dei sistemi. In questi casi è sospeso il pagamento dei corrispondenti canoni mensili. La sospensione dei canoni ha effetto dalla data di insorgenza della causa di forza maggiore fino alla comunicazione di ripristino effettuata da ARPAV. L'Appaltatore è tenuto a fornire dettagliata relazione sull'accaduto e dettagliato preventivo per la riparazione/ripristino degli eventuali danni subiti dalle stazioni di monitoraggio ARPAV. E' facoltà dell'Agenzia far eseguire il ripristino/riparazione all'Appaltatore o ad altro fornitore prestatore di servizi."*

Vista la relazione presentata in data 22 novembre 2018 nella quale la SIAP+MICROS Srl, riferisce sullo stato di danneggiamento di n. 9 stazioni di monitoraggio dando atto che per 2 stazioni (Monti Alti di Ornella e Faverghera) il ripristino è avvenuto senza aggravio di

costi), per 1 stazione (Piave a Segusino) il ripristino, già eseguito, ha comportato l'integrale sostituzione del vecchio sistema, con un costo extracontrattuale di Euro 4.727,50 (IVA esc.) e quantifica l'importo finale degli interventi necessari per il ripristino complessivo in Euro 70.827,50 (IVA esc.), pari ad Euro 86.409,55 (IVA inc.)

Considerato che l'importo di cui sopra è stato ritenuto congruo e conveniente, in relazione alle prestazioni richieste, dallo stesso ing. Fiorini, prendendo come base di riferimento, in assenza di prezzi ufficiali, i prezzi di forniture e servizi similari aggiudicati da ARPAV nell'ambito di precedenti affidamenti, come risulta dalla relazione giustificativa della spesa del 30/11/2018 prot. n. 113992 che reca, altresì, le motivazioni dell'affidamento alla ditta SIAP+MICROS Srl che si riassumono di seguito:

- di tipo intrinseco in quanto essendo affidataria del servizio di manutenzione è già stata allertata ed è a conoscenza dei siti danneggiati con informazioni in tempo reale e quindi poteva intervenire con la necessaria urgenza;
- è l'unica ditta che può garantire in tempi brevi il ripristino perché detiene le conoscenze della rete per poter eseguire interventi a regola d'arte, tenuto conto che in seguito dovrà eseguire la manutenzione;
- difficoltà tecniche: la compresenza di più fornitori sulle stazioni della rete inevitabilmente può generare problematiche connesse, con particolare riguardo alla sicurezza informatica della rete, alla responsabilità per eventuali ritardi e disservizi, al rispetto dei livelli di servizio, alle possibili ambiguità di responsabilità per interventi in garanzia e potenziali contenziosi con l'attuale appaltatore;
- per quanto concerne il tema della sicurezza, si sottolinea il fatto che la ditta assegnataria dell'appalto è in grado di operare in sicurezza come da istruzioni ricevute in sede di verbale di consegna della rete redatto in data 31/03/2017, dove l'appaltatore dichiara di essere edotto di tutti i rischi presenti sulla rete con riferimento ai contenuti dell'allegato 6 del Capitolato Tecnico e del DUVRI allegato al contratto.

Vista la nota del 2 novembre 2018 n. 446307 del Direttore dell'Area tutela e Sviluppo del territorio Direzione Protezione Civile e Polizia locale con la quale si comunicava che gli interventi necessari per far fronte alle necessità di emergenza conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici di cui sopra possono essere affidati, oltre che con le procedure ordinarie, anche secondo le procedure derogatorie previste dal D. lgs. n. 50/2016, articolo 63 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando" e articolo 163 "Procedure di somma urgenza e di protezione civile";

Considerata l'eccezionalità della situazione emergenziale e tenuto conto della necessità di porre in essere con immediatezza interventi urgenti di ripristino dell'afflusso dei dati sui livelli idrometrici dei principali corsi d'acqua, in considerazione del fatto che tali dati sono finalizzati al sistema di allertamento regionale e nazionale per il rischio idrogeologico ed idraulico, col presente provvedimento si tratta:

a) di affidare per emergenze di protezione civile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, comma 2 lettera c) e dell'art. 163, commi 6 e 7 del D. lgs. 50/2016 alla società SIAP+MICROS Srl l'immediata esecuzione degli interventi necessari al ripristino di cui sopra, consistenti nella riparazione e/o nella sostituzione parziale o complessiva delle stazioni danneggiate al prezzo di Euro 70.827,50 (IVA esc.), pari ad Euro 86.409,55 (IVA inc.), per le motivazioni suddette e tenuto conto che non può essere indetta una procedura negoziata comparativa con invito di 5 ditte in quanto non compatibile con l'urgenza degli interventi necessari;

b) di dare atto ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 163 del D. lgs. 50/2016 lo scrivente Servizio ha acquisito l'autocertificazione della SIAP+MICROS Srl, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che sarà oggetto di controllo entro i prossimi sessanta giorni, con l'avvertenza che l'ARPAV provvederà al recesso contrattuale in caso di esito negativo degli stessi.

c) atteso che il piano investimenti 2018-2020, approvato con decreto n. 6 del 18.10.2018, presenta al progr. 5, una disponibilità sufficiente nell'ambito di fondi ordinari del 2018, così come comunicato dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario, di imputare il costo di Euro 86.409,55 (IVA inc.) al codice di conto n. 0101020401 "attrezzature tecnico-scientifiche", COS 106000, del bilancio per l'esercizio in corso;

d) imputare il contributo a favore dell'ANAC di Euro 30,00, al codice di conto n. 0404030103, denominato "*Altre imposte tasse e tributi*", del bilancio per l'esercizio 2018 da valere sul budget del Servizio Economico Finanziario, COS 102000;

e) dare atto che gli atti relativi al presente affidamento saranno trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza.

Preso atto che il Dirigente del Servizio Acquisizione Beni, Servizi e Lavori ha attestato, con relazione del 30/11/2018 prot. n. 113942 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il Servizio competente;

Preso atto del parere del Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica apposto sul presente decreto per quanto di competenza;

Vista la L.R. n. 32 del 18 Ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento ARPAV come da ultimo modificato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 Febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 Maggio 2009;

Vista la Legge 28 giugno 2016, n. 132;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1369 del 18 settembre 2018.

DECRETA

1. di affidare, per emergenze di protezione civile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, comma 2 lettera c) e dell'art. 163, commi 6 e 7 del D. lgs. 50/2016, alla società SIAP+MICROS Srl di Castello Roganzuolo di San Fior (TV) C.F. 03520550264, l'immediata esecuzione degli interventi necessari al ripristino di n. 7 stazioni di rilevamento agro-idro-meteorologiche (considerato che 2 stazioni sono state ripristinate nell'ambito del vigente contratto di manutenzione senza acquisizione di nuova componentistica) all'impresa, al prezzo di Euro 70.827,50 (IVA esc.), pari ad Euro 86.409,55.(IVA inc.), per le motivazioni espresse in premessa;

2. di imputare il costo di Euro 86.409,55 (IVA inc.) al conto 0101020401 "attrezzature

tecnico- scientifiche”, COS 106000, del bilancio ordinario per l'esercizio in corso progr. 5/b, modificando il piano investimenti 2018-2020 approvato con decreto n. 6 del 18.10.2018, mediante utilizzo del progr. 5;

3. di imputare il contributo a favore dell'ANAC di Euro 30,00, al codice di conto n. 0404030103, denominato “*Altre imposte tasse e tributi*”, del bilancio per l'esercizio 2018 da valere sul budget del Servizio Economico Finanziario, COS 102000;

4. di dare atto che gli atti relativi al presente affidamento saranno trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 163, comma 10 del D.lgs n. 50/2016;

5. di pubblicare il presente decreto ai fini e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Luciano Gobbi



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia per immagine su supporto informatico conforme all'originale cartaceo del presente decreto viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet dell'ARPAV www.arpa.veneto.it - Sezione Albo "on line" - e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo on-line ARPAV come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 dal al

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

Il presente decreto, pubblicato il (alternativamente)

non è soggetto a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

è soggetto a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stato trasmesso in data prot. n., che sul presente decreto ha:

chiesto chiarimenti con nota del prot., trasmessi da ARPAV in data prot. n.;

rilasciato / non ha rilasciato il visto in data prot. n., come comunicato ad ARPAV con nota del prot. n.

Pertanto il presente decreto è divenuto esecutivo in data

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

Il presente decreto viene comunicato/notificato oggi, giorno di pubblicazione

- al Collegio dei Revisori in data
- alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione:
- a (altri):

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI COPIA SEMPLICE/CONFORME

E' copia conforme al decreto inserito nella raccolta ufficiale degli atti dell'ARPAV, composta da n. facciate.

Si rilascia copia : semplice (in carta libera) per uso amministrativo

conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI
